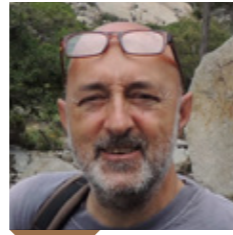


## **ARIO CECCOTTI**

Dr. Ario Ceccotti is a civil engineer who has pioneered timber engineering in Italy. As a researcher at the University of Florence, he focused on wood construction structural performance since early 80's. During his tenure as a Professor at the University of Venice, Faculty of Architecture, he was appointed the Director of IVALSA-CNR Trees and Timber Institute where he continued to serve until 2013, working on the ways how to valorize the use of wood in construction through new timber based products like CLT and hybrid components.

Dr. Ceccotti was the Chairman of 2010 World Conference of Timber Engineering, and he served as a member of the drafting panel of Eurocode 5 ("Timber Structures") and Eurocode 8 ("Seismic Design of Structures"), ENV versions. He was a visiting professor at EPFL, Lausanne and at UBC, Vancouver. As visiting scientist at Forintek Laboratory in Canada, Dr. Ceccotti initiated the way for a better understanding of the basics of timber construction for seismic behavior and design, and his work culminated with the outstanding SOFIE test conducted on a seven story CLT building on the shaking table of NIED Kobe Laboratory in Japan in year 2007. He has authored/co-authored more than 200 papers and three books, mostly on Timber Engineering. At present dr. Ceccotti is Invited Professor of "Timber Engineering" at Boğaziçi University, Istanbul (TR).



## **FABIO FRATINI**

Laureato in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1982, dal 1984 è ricercatore presso il CNR-Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale di Firenze. La sua attività di ricerca riguarda lo studio dei materiali lapidei, mattoni, "terrecotte", reperti archeologici, materiali terrosi e malte utilizzati nell'architettura storica con la finalità di comprendere la tecnologia di produzione, provenienza e problematiche di degrado e di programmare interventi di conservazione. Le ricerche hanno prodotto più di 320 articoli scientifici.

Dal 1985 partecipa all'attività del Comitato UNI per la standardizzazione delle metodologie analitiche utilizzate nella caratterizzazione delle malte antiche e dei materiali lapidei utilizzati in architettura. È membro del Consiglio Scientifico del Congresso "Scienza e Beni Culturali" che si svolge a Bressanone dal 1985. Ha partecipato a numerosi Progetti nazionali ed europei, è stato coordinatore, per conto della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra, di un progetto per lo studio dello sviluppo dei depositi carbonatici sulle pitture murali nelle catacombe romane. Ha insegnato in diversi corsi organizzati da Istituzioni come Provincia di Bolzano, Università Internazionale d'Arte di Firenze, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, Collegio degli Ingegneri della Toscana. Dal 2009 al 2011 è stato docente di Archeometria presso il Corso di Laurea in Archeologia dell'Università degli Studi di Siena.



## **STEFANO GALASSI**

Il Dr. Galassi, dall'ottobre del 2016, è ricercatore nel settore scientifico disciplinare ICAR08/B2 – Scienza delle Costruzioni presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (Italia) e docente di "Meccanica delle Strutture 1 e 2" presso l'École Euro-Méditerranéenne d'Architecture et d'Urbanisme di Fès (Marocco), dove svolge le sue principali attività di ricerca, in applicazione della Dichiarazione congiunta e della Convenzione di partenariato tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Euro-Méditerranéenne di Fès del 26 gennaio 2016. Le sue ricerche sono inerenti all'analisi degli edifici appartenenti al patrimonio architettonico, delle antiche strutture in legno e muratura e dei resti e rovine preservati nei siti archeologici. In questo ambito, si è occupato di modellazione numerica delle strutture e ha sviluppato software di analisi strutturale, in VisualBASIC, VisualC++ e in Matlab, anche in collaborazione con Aedes Software (<https://www.aedes.it/>), a cui ha ceduto per la vendita alcuni dei suoi programmi contribuendo così al trasferimento tecnologico in ambito professionale. Nel contesto della salvaguardia del patrimonio architettonico, egli ha anche studiato i materiali compositi (FRP e FRCM) e la tecnica del Reticolatus sia dal punto di vista meccanico che computazionale. I principali temi di ricerca possono essere brevemente così sintetizzati: modellazione meccanica di costruzioni in muratura, costruzioni in legno e muratura, analisi a blocchi rigidi, analisi FEM, valutazione della vulnerabilità sismica, interazione suolo cedevole-struttura, interventi di rinforzo, sviluppo di software strutturale. Nel 2012 è stato co-fondatore ed è attualmente membro del consiglio di amministrazione della società DiaCon s.r.l. (<https://www.unifi.it/vp-8700-diacon-s-r-l.html>), Spin-off accademico dell'Università di Firenze, dove svolge ricerca sul tema della conservazione del patrimonio architettonico italiano e attività professionale. Dal 2018 è co-fondatore e membro dell'unità di ricerca Dar|Med (<https://www.dida.unifi.it/vp-672-dar-med.html>) con finalità di ricerca nell'ambito del patrimonio nelle aree mediterranee.



## LUISA ROVERO

Luisa Rovero si è laureata in Architettura nel 1991 e ha ricevuto il titolo di Dottore di Ricerca in *Materiali e Strutture per l'Architettura* nel 1996, presso l'Università di Firenze. È Professore Associato di Scienza delle Costruzioni del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze e insegna nei Corsi di Laurea triennale *Scienza dell'Architettura* e quinquennale *Architettura*, sia nei corsi di base di *Scienza delle Costruzioni* che nel Seminario Tematico *Conoscenza, salvaguardia e sicurezza strutturale del patrimonio costruito*.

Dal 2003 è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in *Architettura, Curriculum Strutture e restauro dell'Architettura* e del patrimonio culturale, dell'Università di Firenze. La sua attività di ricerca è focalizzata sul comportamento meccanico di strutture in muratura e sulle tecniche di consolidamento basate sull'uso di materiali compositi fibro-rinforzati per le costruzioni in murature. In particolare, basandosi su risultati di indagini sperimentali condotte nel Laboratorio *Prove Materiali e Strutture* dell'Università di Firenze e di formulazioni analitiche e numeriche appositamente sviluppate, la sua attività di ricerca è documentata in numerosi articoli con una buona diffusione nella comunità scientifica (<https://www.scopus.com/authid/detail.uri?authorId=6507855810>).

Ha preso parte a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, sia finanziati su bandi competitivi sia su incarico di amministrazioni, istituzioni e fondazioni, per la salvaguardia e sicurezza di costruzioni in muratura, da quelle monumentali (anche nelle liste UNESCO) a quelle vernacolari in terra (Palazzo del Dey ad Algeri, Medina di Chefchauen, Marocco, costruzioni in terra a Zagora, Marocco, Kalà di Elbasan, Albania, cittadella di Shali (Egitto, Lalibela, Etiopia, moschea Hadji Piada, Afghanistan, Jiayuguan Great Wall Fortress, China, fortezza di Bala Hissar, Kabul, Afghanistan, Basilica del Salvador, Santiago de Chile, ...).



## UGO TONIETTI

Laurea Magistrale in Architettura; Professore di *Scienza delle Costruzioni (ICAR/08)* presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, in quiescenza dal 2019, attualmente docente a contratto; membro ICOMOS. È presidente dello *spin-off ReStruere* dell'Università di Firenze (fondato nel 2021).

Docente presso l'Università di Firenze di *Statica e Stabilità delle costruzioni murarie e monumentali*. Tutte le sue ricerche e lavori negli ultimi decenni si sono focalizzati nel campo della stabilizzazione e conservazione del Patrimonio Culturale. I suoi studi e le sue attività hanno contribuito a promuovere una figura professionale specializzata che potesse affrontare insieme gli aspetti strutturali e architettonici nei progetti di conservazione poiché strettamente congiunti nelle architetture storiche. Ha una vasta esperienza sia nelle indagini che nei progetti di consolidamento (e restauro): cupola di S. Maria del Fiore, Duomo Romanico di Parma, Piazza Antica di Ascoli Piceno, Sala dei gigli e delle udienze in Palazzo Vecchio a Firenze, cupola vasariana della Madonna dell'Umiltà (Pistoia). Ha progettato e diretto i lavori di consolidamento post sisma per il Duomo di S. Leo (PU), 2002-2007. Ha partecipato a progetti di ricerca internazionali su murature antiche - terra, mattoni e pietra - e città (Chefchauen medina, Marocco 2005; indagine sui villaggi dalle cupole in terra di Aleppo, Siria 2009-11; Fes medina, Marocco 2017-19). Ha partecipato alla progettazione e alla supervisione dei lavori di conservazione in numerosi progetti internazionali: Cittadella di Shali (Egitto), 2007-09; Chiese rupestri di Lalibela (Etiopia), 2008-09; fortezza di Jiayuguan, Grande Muraglia (Cina), 2011; Chiesa di S. Francisco, Santiago del Cile, 2015; Antica moschea di Noh Gonbad (Afghanistan), 2007-2020; Fortezza di Bala Hissar, Kabul (Afghanistan), 2019-20; Kabul Riverfront Transformation Project (Afghanistan), 2019-20; Safeguarding and conservation of the Fifth Minaret of Herat (Musalla complex), Afghanistan, 2021.

Ricercatore scientifico interessato alla definizione di un approccio di consolidamento compatibile con la conservazione dei Beni Architettonici, ha pubblicato molti articoli ed è stato invitato in diversi seminari internazionali e *lectures*. È membro del Roster of Experts dell'UNESCO, che si prenderà cura della protezione del patrimonio culturale siriano, appena le condizioni sul campo lo permetteranno. È stato coordinatore del curriculum in *Strutture e restauro dell'architettura e dei beni culturali* appartenente al dottorato di ricerca in Architettura (DIDA) presso l'Università degli Studi di Firenze (2013-2019).



## **GIACOMO TEMPESTA**

"Giacomo Tempesta, nato a Teramo il 3 settembre 1950, architetto, docente presso la Facoltà di architettura dell'Università degli Studi di Firenze dal 1978. Professore associato di Scienza delle Costruzioni. Durante gli anni di attività accademica ha tenuto corsi di Statica, Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni, Progetto di Strutture, Consolidamento e Adattamento degli Edifici, Statica e Stabilità delle Costruzioni Murarie. Dal 2001 al 2017 è stato Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura del Dipartimento di Architettura di Firenze. Dal 2000 al 2004 è stato membro dell'Unità di Crisi – Coordinamento Regionale UCCR – Toscana come esperto strutturista per la valutazione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici appartenenti al Patrimonio Storico Culturale. È attualmente docente presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Nostra Signora del Buonconsiglio – Unizkm - di Tirana (AL), dove tiene i corsi di Fondamenti di Meccanica delle Strutture e di Statica e Stabilità dei Monumenti. Dal 2012 è Direttore Tecnico di DiaCon S.r.l - Diagnostica e Conservazione - Spin Off autorizzato UNIFI, presso il quale, oltre all'attività di ricerca, svolge attività professionale di progettazione esecutiva per interventi strutturali di consolidamento e di miglioramento sismico, nell'ambito prevalente della conservazione e della salvaguardia del costruito storico-monumentale, e attività di progettazione strutturale esecutiva per interventi di architettura su manufatti di nuova edificazione."